

La News

La Dolce Vita è finita, è tempo di Matrix!
Le denominazioni italiane alla ricerca di una nuova identità.



Rapporto 2010
sulle produzioni agroalimentari
italiane DOP IGP STG

Dop italiane: cresce il numero, non il fatturato. Così Qualivita

Aumenta il numero dei prodotti Dop, Igp e Stg italiani, con 22 nuove denominazioni registrate nel 2010, ma cala il fatturato (-2,2% nel 2009 sul 2008, per 5,2 miliardi di euro). Emerge dall'analisi dell'Osservatorio Qualivita, che oggi ha presentato il rapporto sulle denominazioni "La dolcevita è finita, è tempo di Matrix!". Le denominazioni italiane alla ricerca di una nuova identità". Un invito ad un cambio di passo da parte di chi gestisce le denominazioni italiane, che devono fare i conti con un mercato sempre più concorrenziale e un gap nell'uso delle nuove tecnologie, web in primis.



New WineNews

SMS Gentili lettori, da oggi è on-line la nuova versione di WineNews.it. Abbiamo voluto aggiornare il nostro sito, essere al passo con i tempi, pur mantenendone la semplicità di utilizzo. Troverete più contenuti e aggiornamenti, potrete condividerli sui social network, seguirvi su Twitter e YouTube, divertirvi con il "WineMeteo" quotidiano, votare i vostri articoli preferiti, tradurli in diverse lingue con un click e altre novità che vi invitiamo a scoprire. Continueremo la nostra attività con lo spirito di sempre con tutti i nostri strumenti, da La Prima di WineNews a I Quaderni di WineNews e a www.winenews.tv, per tenervi sempre aggiornati su quanto succede nel mondo del vino e dell'agroalimentare. Confidando, come sempre, nell'affetto che ogni giorno ci dimostrate seguendoci. Buona lettura.

Cronaca

Promozione agroalimentare, l'Ue "premia" l'Italia

Olio d'oliva, Prosciutto di San Daniele, Parmigiano Reggiano, Grana Padano e ortofrutta: ecco le eccellenze del made in Italy che hanno ottenuto la quota maggiore di finanziamento Ue per le attività di promozione nei mercati mondiali. Sono 3 i programmi italiani "premiati" dalla Commissione Europea, su un totale di 7 (altri 2 alla Grecia e 2 al Portogallo), per un finanziamento da 6,54 milioni di euro, il 60% dei fondi totali.

Rodolfo Cosivi Vini pregiati di Montalcino
Acquista on-line!
Wine Shop!

Primo Piano

Calano i terreni vitati nel mondo, e con loro la produzione di vino: lo dice l'Oiv. Ma già spuntano segnali di ripresa sull'orizzonte dei consumi

Per la viticoltura mondiale il 2010 è ancora un anno all'insegna del "ribasso", con una perdita di 70.000 ettari, soprattutto per la riduzione dei vigneti operata dall'Unione Europea, e per la diminuzione delle superfici viticole nell'emisfero sud del mondo. A dirlo è l'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (Oiv), per la quale i principali Paesi produttori d'Europa - come Spagna, Francia, Italia e Portogallo - hanno proseguito sulla strada del calo delle superfici vitate, mentre i Paesi dell'emisfero Australe (Argentina, Cile, Sud Africa, Australia e Nuova Zelanda) e gli Usa hanno fortemente rallentato la "corsa ai vigneti", che, addirittura, si sono ridotti nei Paesi dell'Oceania e dell'Africa australe. Inevitabile che questo si traduca in un calo della produzione mondiale di vino, scesa a 260 milioni di ettolitri, con una "perdita" netta, sul 2009, di 10,7 milioni di ettolitri (-4%). Il decremento è più forte se si guarda alla sola Europa, dove la produzione scende del 6%, mentre gli Usa calano del 9,3% ed i Paesi del sud del mondo, mediamente, si attestano tra il -7 e il -9%. Insomma, sembra che sia stata decisamente imboccata la strada della riduzione delle aree vitate, per sostenere un mercato vitivinicolo colpito dalla crisi del mercato e afflitto da gigantismo per sovrapproduzione. Va detto, però, che il "provvedimento collettivo" rischia di essere vanificato dalla Cina, che non ha fornito dati sulla propria situazione congiunturale, ma della quale conosciamo la capacità produttiva, tanto che già da tempo si rincorrono voci di una possibile sovrapproduzione cinese già in essere. Tuttavia, alcuni segnali fanno ben sperare, e Federico Castellucci, direttore generale, rileva come l'andamento dei primi 6 mesi 2010 indichi una ripresa mondiale dei consumi di vino.

Focus

Ecco "Meravigliorto", l'orto di WineNews dove i più piccoli imparano l'agricoltura

A San Martino i più piccoli mettono in moto la fantasia e battezzano "Meravigliorto" (logo ideato dalla Classe II della Scuola Primaria di Torrenieri nel concorso "Un nome per l'orto") l'orto urbano di WineNews, fiore all'occhiello di "La nostra terra Daçg-Da amare con gusto", il progetto di educazione al gusto promosso da WineNews e nato nel 2008, che vede protagonisti i bambini e gli insegnanti delle scuole di Montalcino. Un progetto-pilota in Italia, con laboratori didattici e interdisciplinari sui prodotti del territorio, testimoniato da servizi su stampa e tv, seminari e convegni con i massimi esperti del settore: dal giornalista Carlo Cambi ad Emilio Trabella, architetto paesaggista, da Pia Pera, scrittrice, alla Fondazione Symbola di Ermete Realacci, da Giacomo Mojoli del Politecnico di Milano, all'insegnante Nadia Nicoletti. E dai più importanti imprenditori del vino. E, nel 2010, l'esperienza della WineNews è stata modello al seminario di Firenze del "Programma nazionale di educazione scolastica alimentare" del Ministero dell'Istruzione.



GANCIA CUVÉE
IL PRIMO METODO CLASSICO ITALIANO

Wine & Food

Aste: i vini italiani più "trendy" da Gelardini & Romani

Arriva la lista delle etichette italiane più ricercate da appassionati e collezionisti, classificate per maggiori livelli di prezzo e minore percentuale di lotti invenduti nelle aste, di scena nel "Gran Galà" di "Grand Cru d'Italia", la prima classificazione ragionata del vino italiano, by Gelardini & Romani Wine Auction, la prima casa d'aste italiana specializzata in vino, di scena oggi a Roma. La degustazione in abbinamento ai piatti della tradizione italiana e la vendita "en primeur" dei cru, saranno i momenti "top" dell'appuntamento, che fa il punto su quali sono, oggi, i vini più "trendy" delle aste enoiche.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Sta per partire il tour italiano di presentazione di "Slow Wine 2011", la nuova guida del vino firmata da Slow Food. Per il team di Petrini, il riconoscimento più importante è la

"Chiocciolina", assegnato alle cantine più in sintonia con la filosofia Slow. Ma cosa significa averla, per i produttori? La parola ai diretti interessati ...

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian
GREAT WINES